

ARGENTO VIVO

GIORNALINO dell' **A.S.P.** "GOLGI-REDAELLI" a CURA
DELLO **SLAI COBAS**



N 18
NOVEMBRE 2004

ELEZIONI DELLA R.S.U. 15-16-17-18 NOVEMBRE 2004

**PER FERMARE L'ARROGANZA DEI NOSTRI DIRIGENTI,
PER NEUTRALIZZARE L'AZIONE DISFATTISTA
DI DELEGATI AMICI DI VIA OLMETTO,**

VOTA I DELEGATI DELLO SLAI COBAS.

- **DELL'ORFANO MASSIMINO** Redaelli Milano o.s.s.
- **GALLI ANDREA** Redaelli Milano Servizi gen. (cuoco)
- **INTERLANDI MARCELLO** Redaelli Milano A.S.A.
- **LUONGO ROSA** Redaelli Milano A.S.A.
- **MILANESE DOLORES** Redaelli Milano A.S.A.
- **MATTAVELLI GIANPAOLO** Redaelli Milano Tecnico di Laboratorio
- **LICAVOLI VITO** Redaelli VIMODRONE Infermiere Prof.
- **BETTOLINI GIUSY** GOLGI ABBIATEGRASSO A.S.A.
- **CONIGLIARO GIOVANNI** GOLDI ABBIATEGRASSO A.S.A.
- **GIOIA PAOLA** GOLGI ABBIATEGRASSO Terapista
- **TRIPODI GIUSEPPE** GOLGI ABBIATEGRASSO Terapista
- **SELINUNTE ANGELO** GOLGI ABBIATEGRASSO A.S.A.

Le elezioni dei delegati nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.) vengono eletti nel seguente modo :

1. Ogni elettore può votare due delegati della stessa lista.
 2. Ogni elettore può votare solo la lista o un solo delegato della lista a cui da la sua preferenza.
 3. Non si possono votare due delegati di liste differenti altrimenti il voto viene annullato.
- **OGNI VOTO DATO AI DELEGATI DELLO SLAI COBAS E' UN VOTO CONTRO IL COMPORTAMENTO DISFATTISTA E DOPPIOGIOCHISTA DI DELEGATI FACCENDIERI AL SERVIZIO DELLA POLITICA DI VIA OLMETTO !**
 - **OGNI VOTO DATO ALLO SLAI COBAS E' UN VOTO ALL'AUTORGANIZZAZIONE E ALLA DIFESA POLITICA ED ECONOMICA DEGLI INTERESSI DELLA NOSTRA CLASSE !**

I DELEGATI DELLO SLAI COBAS, IN QUESTI TRE ANNI, SI SONO BATTUTI CONTRO LE TRATTATIVE A PERDERE.

UN BILANCIO NEGATIVO PER I DELEGATI DELLA R.S.U. USCENTE !

Gli argomenti nelle campagne elettorali hanno sempre lo stesso tono : tutti sono pronti a giurare e sostenere che si sono battuti per la difesa degli interessi della maggioranza dei lavoratori e forse nessuno gli presenterà il conto, probabilmente gli stessi delegati verranno eletti e questo taciterà ogni dubbio.

Resta il fatto che senza nessuna politica sindacale autonoma, in questi ultimi tre anni, abbiamo subito la politica dei dirigenti di via Olmetto, ed è stata tacitata ogni forma di opposizione a scelte e disposizioni manageriali restrittive e punitive.

Abbiamo dovuto subire un aumento della prepotenza e del decisionismo da parte di dirigenti della sede centrale e dei direttori d'istituto; anche loro impegnati in un'assurda gara al risparmio e a chi si dimostra più fedele e disponibile alle misure restrittive degli imperatori di palazzo Archinto.

Nessuna politica sindacale autonoma perché i delegati hanno bellamente sottoscritto, nonostante come SLAI COBAS ci siamo sempre opposti ad accordi capestro, tutto quello che veniva proposto dalla direttrice del personale Zagonel e dal presidente Masto, in modo da non rovinare i rapporti cordiali tra le parti; aggiungendo o togliendo qualche virgola alle bozze ma lasciandone immutata la filosofia.

Ogni "conquista", così come è stata definita in prese di posizioni e volantini, è stata smentita dai fatti.

Questo vale per l'accordo sulla pagellina, per cui non è stato sborsato un solo euro per il 2004, dalla nostra amministrazione.

Questo vale per la concessione di far risparmiare fior di quattrini sul fondo che finanzia il premio incentivante 2002, 2003 e 2004 agli economisti di via Olmetto.

Questo vale per il consenso assenso sulla riduzione in pianta stabile di personale in tutte le sedi di lavoro, (serve ricordare che nell'ultima elezione delle RSU sono stati eletti 25 delegati in questo Ente, in quelle che andremo a svolgere quest'anno se ne possono eleggere solo 21 a causa della riduzione effettiva di personale).

Sulle progressioni in verticale, la questione è più complessa; molti delegati si sono fregiati del fatto che solo in questo Ente si ottenevano così tante progressioni verticali (sarà vero ?).

Anche in questo caso alcune precisazioni vanno fatte: le progressioni verticali hanno interessato pochi dipendenti e hanno minato le condizioni per sviluppare una lotta contro la riduzione del nostro potere contrattuale, la richiesta delle progressioni verticali per singole categorie è stata studiata proprio per dividere il movimento e far perdere la solidarietà tra i lavoratori, ci stanno riuscendo.

La progressione verticale oltre ad interessare pochi dipendenti, in alcuni casi come gli amministrativi, le selezioni sono state una vera farsa; molti di questi colleghi svolgevano da anni le funzioni superiori alla loro qualifica si trattava solo di regolarizzare la loro posizione chiedendo gli arretrati, questo è cosa diversa dal passare sotto le forche caudine della nostra direttrice del personale. Non è piacevole ! Questa dirigente è vendicativa e autoritaria oltre ogni misura, chi ha l'ardire di contraddirla ne paga le conseguenze, l'amicizia con delegati di tutte le sigle e quella particolare con la CISL gli permette di usare questo metodo; provare per credere.

Ma non è finita, la piattaforma della RSU dell'anno 2000 prevedeva altri passaggi in verticale; per esempio delle qualifiche basse da "A" a "B", questo passaggio è avvenuto dopo 3 anni, non in modo automatico come si era detto all'inizio, hanno perso invece il secondo miserevole passaggio in orizzontale ottenuto in questo Ente, poi forse recuperato per grazia ricevuta.

Anche la selezione per il passaggio in verticale per i cuochi non è stato chiaro e trasparente, interventi di amici, influenze di dirigenti ne hanno condizionato l'andamento ed è stato ripetuto 2 volte per brogli e denunce; insomma in qualsiasi modo vogliamo vederla questi tre anni passati non sono stati coronati da una vittoria dopo l'altra, come li hanno dipinti la maggioranza dei delegati della RSU, sono serviti però a smobilizzare la resistenza dei lavoratori e ad asservirli meglio alla direzione.

Per suggellare questa pratica arrogante e facinoroso dei dirigenti, serve citare le ultime vicende in riferimento alla selezione interna per commessi; è saltata anche questa perché come al solito la nostra direttrice voleva gestire in modo soggettivistico, lasciando sottintendere di voler fare il bello e cattivo tempo segnando chi non gli va a genio e premiando gli amici.

Le conquiste di questi tre anni si riducono a poca cosa per i dipendenti, mentre è aumentato l'autoritarismo della nostra direttrice del personale che spalleggiata dal direttore generale e dal presidente si prende gioco dei lavoratori imbrogliando spesso gli stessi delegati amici.

il sindacato dei lavoratori

I candidati dello SLAI COBAS si presentano nelle elezioni dei Rappresentanti dei Lavoratori alla Sicurezza perché vogliono dare un senso di classe del lavoro sindacale in questo Ente, anche in tema della sicurezza sul lavoro.

Di fronte alla perdita di diritti che colpisce in un primo momento, i nostri colleghi delle cooperative, ma che i dirigenti vogliono estendere a tutti noi, dobbiamo farci carico di rispondere ad ogni azione che manager di vario grado decidono; in questo modo possiamo pensare di difenderci tutti nel nostro insieme, e arginare il dilagare delle misure repressive e delle condizioni capestro con cui ci vogliono sfruttare.

Dobbiamo dire basta al degrado morale e politico a cui abbiamo assistito in questi anni, dobbiamo dire basta alla rassegnazione.

Il nostro sindacato si presenta nella lista dei **R.L.S.** per mettere in pratica, anche su questa importante questione, la filosofia della lotta unitaria contro concertazione e accordi di bottega, come è successo spesse volte.

Possiamo dire che attuata la messa a norma dei luoghi di lavoro, i bisogni principali si perdono di vista, abbiamo imparato a nostra spese che sistemati i delegati facinorosi torna la pace e la tranquillità per i nostri dirigenti.

Anche se parecchie soluzioni sono state trovate per diminuire i disagi e la pericolosità nei reparti e nei servizi, molto c'è ancora da fare e sulle problematiche della sicurezza il nostro impegno non deve mancare.

Su questa questione il nostro compito è di intervenire per sensibilizzare i lavoratori, far rispettare le norme a dirigenti e responsabili, vigilare anche nei confronti delle ditte esterne che in sordina hanno creato situazioni di pericolosità, imponendo condizioni di lavoro senza diritti e senza sicurezza. Operatori che coprono mattina e pomeriggio nella stessa giornata o senza nessuna giornata di riposo durante la settimana, pochi o scarsi mezzi di protezione individuale, addirittura portarsi la divisa sporca da lavare a casa. Ci sono voluti mesi e mesi perché la cooperativa Orizzonti Sociali si facesse carico di lavare le divise ai soci, ausiliari e agli infermieri. Questo problema era stato portato all'attenzione di Benzoni, direttore del Redaelli al di Milano allora e di Zagonel, direttrice del personale, e loro si erano altamente disinteressati.

Oggi i nostri colleghi della cooperativa suddetta hanno il piacere di portare la divisa a farla lavare in lavanderia grazie alla denuncia e all'interesse del nostro sindacato.

In ogni caso è una vergogna, per qualsiasi organizzazione sindacale permettere che negli stessi luoghi di lavoro possano esserci lavoratori di serie A e quelli di serie B, e che ci son voluti mesi di denunce e di lavoro per sanare questa grave anomalia.

I SEGUENTI LAVORATORI SI PRESENTANO NELLA LISTA DELLO SLAI COBAS, (quando verranno decise le elezioni dei R.L.S.), PERCHE' IL SINDACATO SI FACCIA CARICO DELLA SICUREZZA TUTTI I LAVORATORI, SENZA SE E SENZA MA !

VOTIAMO :

- **BRAMBILLA DANIELA**
- **DELL'ORFANO MASSIMINO**
- **MILANESE DOLORES**
- **TARDINI CARMELA**



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio di Prevenzione e Sicurezza
negli Ambienti di Lavoro
U.O. Territoriale nr. 5
Via San Gausto, 51
20153 MILANO
Tel. 0285788565 Fax 0285788589

29 GIU. 2004

Servizio
U.O.
Pia. N. 5420
SIP

Egr. Sig.
Massimo Dell'Orfano
RSU - Istituto Redaelli
Via Bartolomeo D'Alviano, 78
20146 Milano

Oggetto: lavaggio divise lavoratori Coop. Orizzonti Sociali operanti presso l'Istituto

In riferimento alla Sua richiesta di intervento del 11 dicembre 2003, si comunica che questa UOPSAL, come a Lei noto, è intervenuta ai diversi livelli della Cooperativa Orizzonti Sociali e dell'Istituto Redaelli.

In seguito all'ultimo incontro del 17 giugno u.s., con alcuni rappresentanti dell'Istituto e a cui Lei ha partecipato in qualità di rappresentante dei lavoratori, si è arrivati alla soluzione del problema da Lei sollevato.

E' infatti pervenuta a questa UOPSAL una comunicazione del Direttore dell'Istituto Redaelli Dr. Stefano Natalucci, con la quale si assicura che il servizio di lavaggio divise del personale di Orizzonti Sociali da parte di apposita ditta specializzata è stata attivata dal 21 giugno u.s.

Distinti saluti,

X Il Responsabile UOPSAL
U.O. Territoriale nr. 5
Dott. Battista Magna

Oggi non è più tempo di mezze misure, non serve nascondersi dietro la retorica, bisogna chiamare le cose con il loro nome, nessuno può farlo se non noi stessi, si tratta di organizzarci in modo diverso. Dobbiamo eleggere i delegati che hanno la volontà di voler cambiare le cose, altrimenti la trasformazione dei servizi e dei reparti, l'aumento dei carichi di lavoro e la diminuzione del personale verranno fatti passare come una vittoria, e la volontà di lotta, dimostrata più volte dai lavoratori di questo Ente, verrà sopraffatta dalla repressione.

I candidati dello Slai Cobas su queste questioni vogliono impegnarsi, per questo chiediamo che ogni lavoratore cominci a riflettere dando un messaggio chiaro e forte della volontà di voler cambiare le cose, votando, non più in riferimento ai rapporti di amicizia o per non dispiacere dirigenti e responsabili, ma i delegati dello SLAI COBAS che hanno più volte dimostrato con la lotta, la volontà di resistere a questa politica.

IL PROGETTO DI LAVORO SINDACALE PER LA NUOVA RSU TUTTI DOBBIAMO BATTERCI :

- Per cancellare l'accordo odioso sulle progressioni orizzontali con la pagellina
- Per aumenti di stipendio automatici.
- Per la riduzione dell'orario di lavoro.
- Per respingere qualsiasi modifica delle turnazioni esistenti e chiedere il ripristino del 13° riposo per chi non lavora la notte.
- Perché vengano indetti subito i concorsi per assumere di ruolo infermieri, terapisti e Ausiliari, per aprire i nuovi reparti a Milano, per aumentare gli organici negli altri istituti.

I DELEGATI NUOVI ELETTI NELLA RSU, DEVONO LOTTARE PER :

- pretendere il resoconto dei fondi destinati alle progressioni orizzontali 2002, 2003, 2004.
- Che vengano rimpinguati i fondi per retribuire il premio incentivante
- Storicizzare il premio incentivante senza ridiscuterlo ogni anno e senza pagelline, con la 14° mensilità, per influenzare dal basso le trattative romane sul salario e sulle norme contrattuali

DOBBIAMO BATTERCI PER RIPOTARE LA DEMOCRAZIA ALLA BASE, BASTA ACCORDI SOTTOSCRITTI SENZA IL CONSENSO DEI LAVORATORI; CGIL, CISL e UIL DA ANNI USANO QUESTO METODO REPRESSIVO E ANTIDEMOCRATICO, ANCHE I DELEGATI DELLE RdB HANNO IMPARATO A PRATICARE QUESTO METODO E ORA DI AUTORGANIZZARSI PER REAGIRE !

***VOTARE I DELEGATI DELLO SLAI COBAS PER RICONQUISTARE LA DIGNITA'
PER RITORNARE A CONTARE E RESISTERE ALLA POLITICA FORCAIOLA DEL NOSTRO ENTE!***

- Sulla scheda puoi dare due preferenze ai delegati dello SLAI COBAS, o puoi solamente barrare il nostro simbolo, come vedi qua sotto.

